



COMUNE DI BUSETTO PALIZZOLO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

REGOLAMENTO

MICRO-NIDO E SPAZIO GIOCO COMUNALI

Allegato alla deliberazione consiliare n.41 del 06.12.2016

INDICE

MICRO NIDO COMUNALE

- Art. 1 - Finalità del servizio**
- Art. 2 – Utenza del servizio**
- Art. 3 – Ammissione al micro-nido**
- Art. 4 – Domande di ammissione al micro-nido**
- Art. 5 - Criteri di ammissione**
- Art. 6 – Inserimento ed ammissione**
- Art. 7 – Assenza continuativa e dimissioni**
- Art. 8 – Calendario apertura e chiusura del servizio**
- Art. 9 – Ritiro giornaliero del/la bambino/a**
- Art. 10 – Personale**
- Art. 11 – Rapporti con le famiglie**
- Art. 12 – Retta di frequenza**
- Art. 13 – Alimentazione**
- Art. 14 – Condizioni di salute - Somministrazioni extra e medicinali**
- Art. 15 – Modalità di gestione**

SERVIZIO INTEGRATIVO - SPAZIO GIOCO

- Art. 16 – Finalità del servizio**
- Art. 17 – Utenza del servizio**
- Art. 18 – Ammissione al servizio**
- Art. 19 – Figure professionali**
- Art. 20 - Modalità di gestione**

NORME GENERALI

- Art. 21 – Diritto alla riservatezza**
- Art. 22 - Entrata in vigore**
- Art. 23 – Abrogazione di norme regolamentari precedenti**
- Art. 24 – Disposizioni finali**

MICRO NIDO COMUNALE

Art. 1 - Finalità del servizio

Il micro-nido è un servizio socio-educativo per la prima infanzia d'interesse pubblico, che si pone i seguenti obiettivi:

- assistenza, socializzazione e educazione del bambino allo scopo di favorirne la crescita armonica e lo sviluppo delle capacità psicofisiche;
- fornire risposte idonee ai bisogni connessi all'età di ciascun bambino accolto ed alle condizioni socio-culturali dell'ambiente di provenienza, in modo da prevenire condizioni di svantaggio;
- favorire il grado di socializzazione del bambino onde agevolare la continuità dei comportamenti educativi, sia nell'ambito familiare che nel livello superiore di scolarizzazione;
- sostegno organizzativo ed educativo alla famiglia, anche nell'ambito dell'educazione sanitaria, della prevenzione, delle patologie fisiche e psicologiche e del disagio sociale.

Art. 2 – Utenza del servizio

Il servizio del micro-nido sarà svolto presso la struttura sita in Via Palermo n. 40/Angolo Via Arciprete Bulgarella – Buseto Palizzolo.

La capienza del micro-nido nonché l'età di accesso sono determinati dagli standard previsti dalle leggi regionali.

Art. 3 – Ammissione al micro-nido

Sono ammessi a fruire del servizio micro-nido i bambini e le bambine la cui famiglia sia residente nel comune di Buseto Palizzolo.

Hanno altresì titolo all'ammissione, i bambini e le bambine i cui genitori, o almeno uno di essi, prestino attività lavorativa nel territorio del Comune di Buseto Palizzolo.

I bambini che compiono tre anni nel corso dell'anno possono continuare la frequenza fino all'inserimento alla scuola dell'infanzia, onde garantire la necessaria continuità educativa.

Eventuali handicap non possono costituire causa di esclusione dei/delle bambini/e dall'ammissione al servizio.

Le iscrizioni di bambini appartenenti a nuclei familiari residenti fuori dal territorio comunale possono essere prese in considerazione nel caso in cui il numero degli iscritti busetani non copre il numero dei posti disponibili.

Art. 4 – Domande di ammissione al micro-nido

Le domande di ammissione al micro-nido devono pervenire al Protocollo del Comune di Buseto Palizzolo entro i termini stabiliti e preventivamente resi pubblici. Qualora non sia raggiunto il numero massimo dei posti disponibili sono prese in considerazione anche le istanze pervenute dopo il termine previsto.

I bambini che dovessero cambiare residenza nel corso dell'anno educativo possono frequentare il micro-nido sino alla fine di detto anno.

I bambini già ammessi hanno titolo a frequentare il micro-nido senza necessità di ripresentare domanda annuale d'iscrizione fino al termine del ciclo biennale e sino alla possibilità di inserimento nella scuola dell'infanzia.

E' fatto obbligo comunicare la non frequenza per il successivo anno educativo entro il termine stabilito per l'iscrizione.

Art. 5 - Criteri di ammissione

Fermo restando che i bambini residenti a Buseto Palizzolo avranno priorità sugli eventuali non residenti, verrà redatta apposita graduatoria, tenendo conto dei parametri sotto specificati.

Dopo il primo anno di gestione, la graduatoria viene predisposta sui posti rimasti disponibili dopo l'ammissione dei bambini riconfermati. In particolare si terrà conto dei seguenti punteggi:

a) Situazione lavorativa

Genitore lavoratore (lavoro annuale):

Numero di ore lavorate nella settimana	uguale o superiore a 36	punti 6 (ciascuno)
	inferiore a 36	punti 4 (ciascuno)

Genitore lavoratore (lavoro stagionale):

Numero di ore lavorate nella settimana	uguale o superiore a 36	punti 3 (ciascuno)
	inferiore a 36	punti 2 (ciascuno)

b) Situazioni particolari

- nucleo incompleto o dissociato in cui manchi effettivamente la figura materna o paterna (vedovo/a, ragazza madre/ragazzo padre)	punti 16
(separato/a legalmente, divorziato/a)	punti 14
- inserimento fratelli gemelli	punti 8
- bambini appartenenti a famiglie numerose (6 persone con parentela di primo grado)	punti 4

A parità di punteggio si seguirà l'ordine di presentazione della domanda, pervenuta all'ufficio protocollo.

Art. 6 – Inserimento ed ammissione

Nel rispetto della graduatoria, si procederà all'ammissione indicativamente a partire dal mese di settembre/ottobre di ogni anno educativo e comunque in qualsiasi altro periodo in presenza di disponibilità di posti.

L'inserimento del bambino/a ammesso/a alla frequenza del micro-nido avverrà gradualmente con la presenza di un suo familiare o suo delegato. Tale periodo di adattamento, preceduto da un colloquio con i genitori, avrà tempi e modalità stabiliti caso per caso.

Art. 7 – Assenza continuativa e dimissioni

In caso di assenza continuativa per motivi di salute, sia inferiore che superiore ad un mese, la retta verrà comunque calcolata per intero. Dal 40° giorno di assenza, la famiglia dovrà comunicare se intende rinunciare al posto o mantenerlo, in tal caso dovrà corrispondere la retta completa.

Le dimissioni del bambino/a avvengono nei seguenti casi e con le seguenti modalità:

a) dimissioni d'ufficio a seguito di:

- passaggio a scuola dell'infanzia;
- assenza ingiustificata per 30 giorni consecutivi;
- inadempienza ingiustificata del versamento della retta di frequenza per 20 (venti) giorni dal termine stabilito.

b) Rinuncia della famiglia:

- previa comunicazione al competente Servizio Sociale Comunale con 15 (quindici) giorni di calendario di preavviso (il mancato preavviso comporta l'addebito dell'intero importo della retta mensile)

Art. 8 – Calendario apertura e chiusura del servizio

L'anno educativo avrà durata non inferiore a 10 mesi, con attività per almeno 5 giorni alla settimana, e per non meno di 6 ore giornaliere. Il micro-nido potrà essere a tempo parziale o a tempo pieno se osserverà un orario di apertura inferiore oppure pari o superiore alle 8 ore giornaliere.

Convenzionalmente, salvo diverse disposizioni, l'anno educativo di funzionamento del servizio micro-nido decorre dal 1° settembre al 30 giugno dell'anno successivo.

Prima dell'inizio dell'anno educativo, l'Ente gestore, congiuntamente con il Responsabile del Servizio Sociale comunale, determina il calendario del servizio, garantendone un'idonea informazione alle famiglie.

Art. 9 – Ritiro giornaliero del/la bambino/a

In caso di assenza del/la bambino/a, a qualunque titolo, è obbligatoria la comunicazione al nido entro le ore 9,30 del primo giorno di assenza.

In entrata ed in uscita i bambini devono essere accompagnati dai genitori o da persone delegate per iscritto.

Al fine di garantire una maggiore tutela dei minori frequentanti, i genitori che si trovino impossibilitati a ritirare i figli al momento dell'uscita dal micro-nido sono tenuti a:

- avvisare preventivamente il personale della struttura compilando apposita autorizzazione scritta per il ritiro del bambino da parte di terzi;
- comunicare il nominativo della persona delegata al ritiro del minore e disporre affinché la stessa si presenti al micro-nido munita di documento di identità;
- delegare al ritiro del minore solo persone di maggiore età.

Art. 10 – Personale

Il personale del micro-nido si distingue in personale educativo e personale addetto ai servizi ausiliari nel rispetto degli standard indicati dalla legislazione vigente.

Il personale del micro-nido deve provvedere ad assolvere i compiti per il soddisfacimento dei bisogni dei bambini, in particolare per quanto attiene:

- all'attività socio-pedagogica e ludica;
- all'alimentazione;
- all'igiene personale ed alla vigilanza.

Art. 11 – Rapporti con le famiglie

Considerate le finalità del servizio indicate all'art. 1, particolare rilievo assume il rapporto con le famiglie.

Il personale educativo del micro-nido tiene rapporti con i genitori dei bambini utenti del servizio, con la competenza e l'impegno attribuito alla propria professionalità, sulla base della programmazione del servizio.

Il personale educativo promuove periodicamente riunioni plenarie o individuali o per gruppi omogenei con le famiglie.

Art. 12 – Retta di frequenza

La fruizione del servizio comporta il pagamento a carico delle famiglie di una quota di compartecipazione dal giorno dell'inserimento del minore, il cui importo e le cui modalità saranno determinate con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 13 – Alimentazione

Il pasto rappresenta un momento educativo fondamentale nella giornata dei bambini.

Il micro-nido assicura ai bambini tutti i pasti richiesti dalle tabelle dietetiche nell'arco di tempo in cui il bambino permane al nido.

Il menù settimanale deve essere esposto nell'apposita bacheca riservata alle comunicazioni per i genitori. Eventuali intolleranze alimentari e/o allergie del/la bambino/a devono essere comunicate dal genitore all'atto dell'ammissione e dovranno essere documentate con certificato medico-pediatra dell'A.S.P. o altro specialista della struttura pubblica che altresì ne indica la validità temporale. Per coloro che debbano seguire un particolare programma dietetico è richiesto lo schema rilasciato dal pediatra di base.

Art. 14 – Condizioni di salute - Somministrazioni extra e medicinali

Al fine di tutelare la salute dei bambini e di limitare il pericolo di contagio, i bambini possono frequentare il micro-nido solo in assenza di sintomi di malattia che ne controindichino la permanenza.

Il/la coordinatore/trice del micro-nido, o in sua assenza l'educatore/trice di riferimento, dovrà avvisare tempestivamente i genitori qualora il minore presenti una delle seguenti condizioni:

- stato di malessere fisico evidente, eventualmente associato a temperatura corporea esterna superiore ad un valore oltre i 38°;
- vomito ripetuto e/o diarrea con evacuazioni acquose;
- segni di congiuntivite (arrossamento della congiuntiva, secrezione oculare, lacrimazione intensa, fastidio alla luce, dolore);
- pediculosi o sospetto di altre malattie della cute trasmissibili.

Cessata la fase contagiosa, previa certificazione medica, il/la bambino/a può riprendere la frequenza.

In caso di incidente il/la coordinatore/trice del micro-nido, o in sua assenza, l'educatore/trice di riferimento, dovrà richiedere l'intervento urgente del servizio medico o 118, con avviso ai genitori, o chi ne fa le veci, di quanto accaduto al bambino.

Gli educatori non potranno somministrare ai bambini alcun medicinale se non in caso di comprovata necessità, previa autorizzazione del genitore ed in accordo con il pediatra.

Art. 15 – Modalità di gestione

La gestione del micro-nido è data in affidamento tramite bando ad evidenza pubblica.

Il gestore è tenuto al pieno rispetto di quanto indicato nel presente regolamento e nella normativa vigente in materia.

SERVIZIO INTEGRATIVO - SPAZIO GIOCO

Art. 16 – Finalità del servizio

Il servizio "Spazio Gioco" è un servizio integrativo che mira alla realizzazione di un intervento di tipo ludico-educativo rivolto ai bambini e alle loro famiglie, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- uno spazio per stare insieme, per conoscersi, per educarsi alla tolleranza, al rispetto reciproco, sostegno e condivisione della responsabilità;
- uno spazio che può dare l'opportunità di creare relazioni con gli altri sostenendo anche le riflessioni ed emozioni individuali;
- uno spazio dove c'è la possibilità di ascoltare e ascoltarsi per potersi esprimere;
- uno spazio dove l'educatore organizza, accoglie, ascolta, osserva, fa da specchio, sostiene, favorisce, crea, facilita le relazioni tra adulti-bambino, bambino-bambino;
- Uno spazio dove ognuno può imparare e creare.

Le attività saranno organizzate sulla base del progetto educativo, in rapporto all'età, al tempo di permanenza degli stessi all'interno della struttura e saranno articolati in modo da consentire uno spazio fisso per l'accoglienza in diversi gruppi e spazi adeguatamente attrezzati per lo svolgimento delle attività educative.

Art. 17 – Utenza del servizio

Il servizio integrativo "Spazio gioco" sarà svolto presso la struttura sita in Via Palermo n. 40/Ang. Via Arciprete Bulgarella – Buseto Palizzolo.

La capienza del servizio spazio gioco e l'età di accesso sono determinati dagli standard previsti dalle leggi regionali.

Art. 18 – Ammissione al servizio

Ai fini dell'ammissione al servizio verrà data la priorità ai bambini che frequentano il servizio micro-nido. Sono ammessi a fruire del servizio Spazio Gioco prioritariamente i bambini e le bambine la cui famiglia sia residente nel comune di Buseto Palizzolo; la partecipazione al servizio non è preclusa ai residenti in altri comuni, con precedenza comunque per i residenti nel Comune di Buseto Palizzolo.

Eventuali handicap non possono costituire causa di esclusione dei/delle bambini/e dall'ammissione al servizio.

Ai fini dell'ammissione al servizio valgono le norme e i criteri previsti per il servizio Micro-Nido.

Art. 19 – Figure professionali

La cura dei bambini per il raggiungimento del progetto educativo richiede da parte degli operatori della struttura l'esercizio di molteplici e diversificate funzioni, per cui in ogni spazio gioco deve essere presente personale pre-scelto con diversi compiti e professionalità quali :

- Eventuale coordinatore;
- Educatori professionali;
- Ausiliari.

Il personale del servizio Spazio Gioco si distingue in personale educativo e personale addetto ai servizi ausiliari nel rispetto degli standard indicati dalla legislazione vigente.

Art. 20 - Modalità di gestione

La gestione dello spazio gioco è data in affidamento tramite bando ad evidenza pubblica.

Il gestore è tenuto al pieno rispetto di quanto indicato nel presente regolamento e nella normativa vigente in materia.

NORME GENERALI

Art. 21 – Diritto alla riservatezza

In ottemperanza alle norme vigenti, l'uso di immagini per scopi didattici, la diffusione di immagini fotografiche, riprese audio-visive dei bambini non è permessa senza specifico consenso da parte dei genitori. La duplicazione a scopi didattici di CD/DVD per le famiglie deve essere appositamente autorizzata.

Art. 22 - Entrata in vigore

Il presente regolamento, entra in vigore dopo il 15° giorno di deposito, da effettuarsi successivamente alla esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

Art. 23 - Abrogazione di norme regolamentari precedenti

Con l'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il regolamento approvato con la precedente deliberazione consiliare n. 137 del 30.11.1980.

Art. 24 – Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento valgono le norme e le leggi vigenti e le loro eventuali successive modifiche.